

mona, già Agente Generale per Catania, va applicata la percentuale dello 0.90% (di cui $\frac{2}{3}$ a carico dell'Istituto) per i primi 3 milioni e quella dello 0.70% (di cui $\frac{4}{5}$ a carico dell'Istituto) per l'eccedente e per l'intera durata del mandato.

Si ha così una valorizzazione portafoglio complessiva di L 143.700,45 delle quali L 114.043,10 a carico dell'Istituto e lire 29.657,35 a carico del successore.

Mentre per quanto riguarda questa seconda partita si potrà lasciare ai due interessati di regolarla direttamente fra di loro, il Direttore Generale propone di elevare di circa il 50% e precisamente a L 168.675,20 la quota di L 114.043,10 a carico dell'Istituto in modo che, detratte L 28.675,20 per alcune partite di debito da sistemare, rimanga all'Agente Generale cessato la somma netta di L 140.000 da liquidarsi in una soluzione unica.

Tale cifra appare un equo compenso per la lunga e proficua attività spiegata a favore dell'Istituto dal Cav. Angelo La